PEBA Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F15 INFORMAGIOVANI

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma E-mail I.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024







REPORT

Criticità rilevate Informagiovani

Sopralluogo in data 19 novembre 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti, in particolare: il DM 236/89, Circolare 26/2018 MBBCC comprensiva degli Allegati I-IV, la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Elenchiamo di seguito le criticità individuate e le sommarie indicazioni per la loro soluzione.

RAGGIUNGIBILITÀ

Sito web:

Sul sito di informagiovani la pagina con le informazioni sul "vieni a trovarci" potrebbe descrivere le caratteristiche di accessibilità.

Raggiungibilità dell'ingresso

L'ingresso si trova su via Melloni, raggiungibile a piedi, in bus con una fermata a cento metri e parcheggi disponibili lungo la strada per auto con contrassegno, ancorché non riservati.

Il marciapiede è ampio e percorribile. Potrebbero essere implementate le rastrelliere in prossimità.

ENTRARE/USCIRE

All'ingresso si indica l'inserimento un segnale tattile di intercettazione e un segnale radiofaro LETIsmart per facilitarne l'individuazione.

Inoltre, essendo presente un raccordo sulla soglia si propone di sostituire la porta con una porta scorrevole automatica (con apertura a spinta dall'interno in caso di emergenza) in modo da permettere l'ingresso in autonomia alle persone in carrozzina.



MUOVERSI E FRUIRE

Accoglienza

Le postazioni, situate di fronte all'ingresso, sono accessibili alle persone in carrozzina e permettono una buona interlocuzione anche mediante il contatto visivo sul volto delle addette. Si suggerisce di inserire qui un impianto Hearing Loop da tavolo.

Orientamento e Benessere Ambientale

Gli spazi sono molto circoscritti, potrebbe essere opportuno prevedere una targa di individuazione per la sala retrostante.

Sala attività e colloqui

Lo spazio è ampio e aperto, necessiterebbe di un'integrazione con spazi più raccolti e privati, dove svolgere colloqui personali.

Lo spazio necessita di interventi per il controllo dell'irraggiamento solare e la climatizzazione estiva.



Sala interna

La sala interna necessita interventi di miglioramento del comfort acustico e di controllo delle condizioni igrometriche.

Servizi igienici

I servizi igienici sono del tutto inadeguati sia come collocazione sia come vetustà. Questa rappresenta una importante criticità per l'igiene e la sicurezza. Si ritiene necessario realizzare un nuovo blocco di servizi in aderenza agli spazi impiegati senza dover attraversare il corridoio esterno agli spazi di pertinenza dell'Informagiovani.

Sicurezza ed emergenza

La porta tagliafuoco di accesso alla sala retrostante ha larghezza inferiore a cm 75. Si suggerisce di prevedere un infisso esterno, filo muro e scorrevole.

Inserire segnalazioni di allarme in doppio canale.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	È necessario migliorare l'ingresso in autonomia: - Intercettabilità dell'ingresso, - Sostituzione della porta.
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi dell'infopoint, adiacenti e complanari, sono flessibili nella collocazione degli arredi
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	Integrare con segnaletica per sala retrostante e blocco servizi (da realizzare ex novo)
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Prevedere informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, inserire un segnale LETIsmart.

5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono	Evitare di impiegare il corridoio con
l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad	materiali degradati e il servizio igienico
azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il	vetusto, costruendo un blocco servizi
progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di	adiacente agli spazi già impiegati.
soluzioni che scoraggiano usi impropri.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di	Controllare il peso delle porte
fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il	nell'apertura a spinta, le condizioni
corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della	microclimatiche, di illuminazione e
forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive	acustiche degli spazi.
e lo sforzo prolungato.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione	Sono da considerare gli spazi di manovra
degli elementi importanti per ogni utente	in ingresso, attraverso i passaggi negli
indipendentemente dalla statura o dalla postura.	spazi interni e gli spazi per la fruibilità dei
Qualunque componente può essere raggiunta da	servizi igienici.
qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è	
adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di	
impugnature.	
È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o	
in presenza di accompagnatori.	





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Informagiovani P. Terra

INTERVENTI INTERNI EDIFICI n. –

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI

Rilevazione novembre 2024 Presentato il dicembre 2024

Progettisti RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti





001

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione all'interno di un edificio, per esempio: ingresso all'edificio, servizi igienici, biglietteria, servizi di risstoro, etc.

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989 D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Individuazione del servizio mediante sistema LETIsmart

Materiale suggerito:



Data del sopralluogo: 19/11/2024



002

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento scorrevole.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà verticale e posta ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento, collocata sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta a battente aperto, non dovrà essere inferiore a cm 80 e il cassonetto di contenimento di cm. 90.

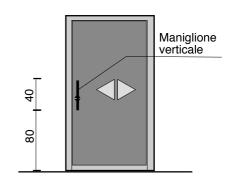
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento ••. 1.826

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Porta scorrevole automatica per permettere l'ingresso alle persone in carrozzina.

Materiale suggerito: Metallo



INFORMAGIOVANI

15

N. Intervento

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento scorrevole.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà verticale e posta ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento, collocata sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta a battente aperto, non dovrà essere inferiore a cm 80 e il cassonetto di contenimento di cm. 90.

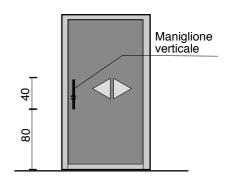
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Porta tagliafuoco apertura ridotta di cm70,00, spostare il controtelaio sull'esterno valutando la scorrevole.

Materiale suggerito: Metallo



15

INFORMAGIOVANI

N. Intervento

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi. lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60 -70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adequate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto. Il lavabo, di tipo "a mensola", dovrà essere posto in opera considerando lo

spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6 D.P.R. 503/96 art. 8 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Servizio igienico accessibile da rifare e valutare la possibilità di realizzarlo in aderenza agli spazi degli uffici tenendo conto che il corridoio e gli spazi adiacenti sono in condizioni di abbandono oltre che della necessità di usarlo in occasione di laboratori con

Materiale suggerito:

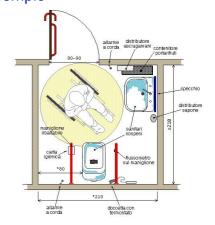
Criticità

bagno accessibile: assenza

Foto del rilievo



Esempio





Data del sopralluogo: 19/11/2024



005

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA

Criticità Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Intervento complesso: trovare un'alternativa all'uso dell'attuale servizio igienico per evitare collegamenti attraverso spazi abbandonati e degradati, incustoditi.

Materiale suggerito:



006

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nei luoghi di lavoro o nei luoghi con presenza continuativa di persone, scuole o sale riunioni ecc. è necessario che le persone presenti dispongano di aria salubre in quantià sufficiente anche ottenuta con impianti di aerazione. Se previsto un impianto di aerazione deve essere sempre mantenuto funzionante. Se sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, essi non devo generare correnti d'aria fastidiose. Gli impianti devo essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione pulizia e sanificazione.

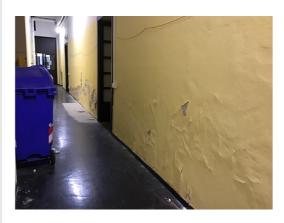
La temperatura nei locali deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro o soggiorno nell'ambiente, tenuto conto il tipo di attivit` svolta. Si devono sempre considerare nella valutazione del comfort il grado di umidità e il movimento dell'aria concomitanti.

Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate devono essere tali da evitare un soleggiamento eccessivo.

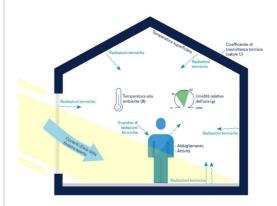
Criticità

Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda

Foto del rilievo



Esempio



Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Riferimenti alla normativa nazionale

D. Lgs 81/2008
EN ISO 15743; EN ISO 13732-1 e 3
DM 236 art.4.1.5, 8.1.5
L 18/2009 - Convenzione ONU art.2, art.3, art.4, art.9
UNI EN ISO 7730:2006 UNI EN ISO 7933:2023
UNI EN 16798-1 UNI CEN/TR 16798-2
UNI 10339/95. UNI 16798
(CAM) - DM 11 ottobre 2017 e seguenti
Linee guida OMS per edifici scolastici

Note integrative:

Percorso lungo spazi degradati, discomfort ambientale.

Materiale suggerito:



007

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di materiale fonoassorbente su superficie verticale e/o orizzontale muraria, con caratteristiche tali da ridurre il riverbero acustico entro i valori stabiliti dalle norme UNI e dalla normativa vigente in materia di controllo acustico in ambienti civili pubblici.

Criticità

Inquinamento acustico:

inserimento di materiale idoneo

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27 Legge 41/1986 art. 32 Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 15.2)

Note integrative:

Migliorare le attuali condizioni acustiche che presentano forte riverbero del suono.

Materiale suggerito:



Data del sopralluogo: 19/11/2024



008

15

INFORMAGIOVANI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ridurre l'illuminazione interna con adeguata schermatura delle vetrate con tendaggi o altri sistemi frangisole.

Criticità

Eccessiva illuminazione dell'ambiente

Foto del rilievo



Esempio

Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. Lunghezza ml. Costo dell'intervento Oggetti Superficie rampe mq. Area mq. 27

Data del sopralluogo: 19/11/2024

Riferimenti alla normativa nazionale CONSIGLIATO

Note integrative:

Controllo irraggiamento solare e impianto di condizionamento estivo che risultano non funzionanti

Materiale suggerito: